

7. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI

7.1. Indicatori

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Target intermedio 2018 % (c)	Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	1.051,00		10%	105,10
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	211.950.000,00		10%	21.195.000,00
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	93.750.928,00		6%	5.625.055,68
	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di	1.869,00		15%	280,35

dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo		qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)				
		Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	50,00			
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	223.901.503,00		27%	60.453.405,81
	X	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	92.510,00		50%	46.255,00
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	43.000.000,00		10%	4.300.000,00
	X	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e	1.572,00		10%	157,20

al clima nel settore agroalimentare e forestale		la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)				
	X	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	96,00		5%	4,80
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	109.610.000,00		5%	5.480.500,00
	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	4,00		50%	2,00
	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	579.558,00		100%	579.558,00

7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 1.051,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 10%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 105,10

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

I tempi per la realizzazione dei progetti strutturali sono mediamente pari a due anni. La stima iniziale prevedeva che alla fine del 2018 potessero essere conclusi i progetti avviati nel 2016 e i trascinamenti. Tenendo conto della nuova quantificazione dell'indicatore di output al 2023 a seguito dell'incremento di risorse per il sisma, per evitare ripercussioni sul target al 2018 si è resa necessaria una prima riduzione della percentuale del target intermedio (dal 20% al 17%). Tenendo inoltre conto che circa il 52% delle aziende finanziate di cui all'indicatore ricadono nella zona del cratere sismico, con sicure ripercussioni nella tempistica di attuazione dei progetti, tale percentuale è stata ulteriormente rivista al ribasso fino al 10%.

7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 211.950.000,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 10%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 21.195.000,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

I tempi per la realizzazione dei progetti strutturali sono mediamente pari a due anni. La stima iniziale prevedeva che alla fine del 2018 potessero essere conclusi i progetti avviati nel 2016 e i trascinamenti. Tenendo conto della nuova quantificazione dell'indicatore di output al 2023 a seguito dell'incremento di risorse per il sisma, per evitare ripercussioni sul target al 2018 si è resa necessaria una prima riduzione della percentuale del target intermedio (dal 20% al 17%). Tenendo inoltre conto che circa il 52% delle aziende finanziate di cui all'indicatore ricadono nella zona del cratere sismico, con sicure ripercussioni nella tempistica di attuazione dei progetti, tale percentuale è stata ulteriormente rivista al ribasso fino al 10%.

7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 93.750.928,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 6%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 5.625.055,68

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

Tenendo conto della nuova quantificazione dell'indicatore di spesa pubblica al 2023 a seguito del forte incremento di risorse per il sisma, per evitare ripercussioni sul target al 2018 si è resa necessaria una prima riduzione della percentuale del target intermedio (dal 20% al 11%).

Tenendo poi conto che la priorità 3 a seguito degli eventi sismici ha avuto notevoli ritardi per l'attivazione dei bandi e che circa il 47% della spesa pubblica già impegnata per la Priorità 3 ricade nella zona del cratere sismico, e che ciò avrà sicure ripercussioni nella tempistica di attuazione dei progetti già finanziati, tale percentuale è stata ulteriormente rivista al ribasso fino al 6%.

7.1.2.2. Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 1.869,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 15%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 280,35

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

I tempi per la realizzazione dei progetti strutturali sono mediamente pari a due anni. La stima iniziale prevedeva che alla fine del 2018 potessero essere conclusi i progetti avviati nel 2016 e i trascinamenti. Tenendo conto della nuova quantificazione dell'indicatore di output al 2023 a seguito dell'incremento di risorse per il sisma, per evitare ripercussioni sul target al 2018 si è resa necessaria una prima riduzione della percentuale del target intermedio (dal 30% al 27%). Tenendo inoltre conto che circa il 30% delle aziende finanziate di cui all'indicatore ricadono nella zona del cratere sismico, con sicure ripercussioni nella tempistica di attuazione dei progetti, che, sempre a causa del sisma, si sono registrati ritardi nell'attivazione dei bandi, e che le domande già finanziate nel corso del 2016, per importi unitari esigui potrebbero rendicontare solo alla fine del quinquennio e non ciascuna singola annualità, tale percentuale è stata ulteriormente rivista al ribasso fino al 15%.

7.1.2.3. Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)

Applicable: No

Valore obiettivo 2023 (a): 50,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c):

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 0,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

La gestione del rischio viene attuata per lo più attraverso il Piano Nazionale. A livello regionale l'attuazione della misura 5.1 per lo più si rivolge a beneficiari pubblici, che non vengono conteggiati nel target sulla base della metodologia comunitaria. Inoltre l'attivazione di tale misura era previsto all'interno degli accordi d'area per il dissesto idrogeologico, con un'iniziale ipotesi di bando nella seconda metà del 2016. A seguito degli eventi sismici è stato impossibile rispettare tale tempistica. Si prevede comunque di attivare tale bando, ma solo nel 2018, con impossibilità di avere per il 2018 (target intermedio) dei progetti conclusi. Si ritiene pertanto di non applicare questo indicatore, utilizzando al suo posto i due indicatori alternativi (1 KIS e uno di output) sotto riportati.

7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

7.1.3.1. Spesa pubblica totale P4 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 223.901.503,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 27%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 60.453.405,81

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

Considerato che nella priorità 4 si attuano per lo più misure pluriennali e che conseguentemente i pagamenti annuali possono essere conteggiati come indicatore finanziario, si stimava che al 2018 potesse considerarsi come target intermedio una percentuale del 37,5%, tenuto anche conto della presenza di alcuni trascinamenti dal PSR 2007-2013.

Tenendo conto della nuova quantificazione dell'indicatore di spesa pubblica al 2023 a seguito dell'incremento di risorse per il sisma, per evitare ripercussioni sul target al 2018 si è resa necessaria una prima riduzione della percentuale del target intermedio (dal 37,5% al 29%). Tenendo inoltre conto che circa il 42% della spesa pubblica già impegnata per la Priorità 4 ricade nella zona del cratere sismico, e che ciò potrebbe avere qualche ripercussione nel mantenimento di attività agroambientali nelle zone colpite dal sisma, tale percentuale è stata ulteriormente rivista al ribasso fino al 27%.

7.1.3.2. Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 92.510,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 50%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 46.255,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

Considerato che nella priorità 4 si attuano per lo più misure pluriennali e che conseguentemente possono considerarsi come "realizzati" gli HA dopo che il primo pagamento annuale ad essi riferito è stato effettuato, si stima che al 2018 possa considerarsi come target intermedio fisico una percentuale del 50%.

Tale riduzione rispetto alla percentuale del 65% inizialmente ipotizzata è motivata in buona parte dalla necessità di evitare riflessi sul target 2018 a seguito dell'innalzamento del livello obiettivo al 2023 dell'indicatore degli ettari, determinato dall'incremento di risorse nelle misure di riferimento.

7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

7.1.4.1. Spesa pubblica totale P5 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 43.000.000,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 10%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 4.300.000,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

Considerato che nella priorità 5 si attuano anche delle misure pluriennali e che conseguentemente i pagamenti annuali possono essere conteggiati come indicatore finanziario e tenuto anche conto della presenza di alcuni trascinati dal PSR 2007-2013, si stima che al 2018 il target intermedio, a seguito degli eventi sismici si riduca da una percentuale del 25% al 10%, .

Tale riduzione è determinata in piccola parte dalla necessità di evitare riflessi sul target 2018 a seguito dell'innalzamento delle risorse programmate nella P.5 (target al 2023) (dal 25% al 24%), in buona parte, sia dal fatto che il 64% delle risorse già impegnate si riferiscono ad aziende ricadenti nella zona del cratere sismico, con conseguenti ripercussioni sull'attuazione degli interventi, sia dal fatto che in conseguenza del terremoto ci sono stati ritardi nell'attivazione dei bandi di tale priorità.

7.1.4.2. Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 1.572,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 10%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 157,20

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

Considerato che l'indicatore in oggetto si riferisce per lo più a misure pluriennali e che conseguentemente possono considerarsi come "realizzati" gli HA dopo che il primo pagamento annuale ad essi riferito è stato effettuato, si stima che, a seguito degli eventi sismici, il target intermedio al 2018, possa ridursi da una percentuale del 20% al 10%, come conseguenza dei ritardi nell'attivazione dei nuovi bandi relative alle misure di riferimento dell'indicatore.

7.1.4.3. Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 96,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 5%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 4,80

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

Per la natura delle misure che si intende realizzare all'interno di questa priorità, i cui output sono quantificati da questo indicatore, si prevedono dei tempi tali per il completamento della realizzazione dei progetti, che inducono a stimare una percentuale di operazioni concluse a fine 2018 del 5% del valore obiettivo al 2023. La riduzione rispetto alla percentuale inizialmente programmata (25%) è determinata dal fatto che a seguito degli eventi sismici l'attivazione del bando relativo alla filiera legno-energia, che principalmente concorre alla quantificazione di tale indicatore, ha subito un forte riterdo. Si prevede di attivarlo entro il 2018, in tempi che non consentono di rendicontare progetti conclusi per il target intermedio.

7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

7.1.5.1. Spesa pubblica totale P6 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 109.610.000,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 5%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 5.480.500,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

Tenendo conto della nuova quantificazione dell'indicatore obiettivo di spesa pubblica al 2023 a seguito del forte incremento di risorse per il sisma, per evitare ripercussioni sul target al 2018 si è resa necessaria una prima riduzione della percentuale del target intermedio (dal 10% al 8%).

Tenendo poi conto che la priorità 6, a seguito degli eventi sismici, subirà dei ritardi nell'attuazione rispetto a quanto inizialmente previsto, anche per la necessità dei Gal di adeguare i propri PSL (4 dei 6 Gal hanno territori in area cratere) tale percentuale è stata ulteriormente rivista al ribasso fino al 5%.

7.1.5.2. Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 4,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 50%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 2,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

Per questo indicatore, collegato alla realizzazione delle infrastrutture banda larga (6C) e alle operazioni finanziate attraverso l'approccio Leader (6B), attraverso la misura 7 è stato incrementato il valore obiettivo al 2023 avendo proceduto al conteggio anche dei progetti trascinati dal PSR 2007-2013, con conseguente revisione anche del target intermedio al 2018.

Si rileva inoltre che non è possibile ancora stimare il numero di operazioni che potranno essere finanziate con il Leader attraverso la misura 7, trattandosi di un approccio bottom up.

7.1.5.3. Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 579.558,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 100%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 579.558,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

Si ipotizza che al 2018 la procedura di selezione dei GAL sia stata completata e pertanto si ritiene che si possa considerare un'attuazione pari al 100%

7.2. Indicatori alternativi

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Target intermedio 2018 % (c)	Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	KIS - numero di progetti approvati misura 4.2 (aspetto specifico 3A)	75,00		20%	15,00
	X	numero di beneficiari misura 14.1 (aspetto specifico 3A)	460,00		25%	115,00

7.2.1. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

7.2.1.1. KIS - numero di progetti approvati misura 4.2 (aspetto specifico 3A)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 75,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 20%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 15,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

A seguito degli eventi sismici si è ritenuto necessario trasformare questo indicatore alternativo di output, in un indicatore KIS, per rilevare degli step intermedi precedenti la conclusione dei progetti, tenuto conto del fatto che circa il 47% delle aziende già finanziate per la misura 4.2 ricadono in area cratere.

La riduzione della percentuale dal 25% al 20% è stata determinata in buona parte dalla necessità di evitare riflessi sul target 2018 a seguito dell'innalzamento delle risorse programmate nelle misure di riferimento di tale indicatore della P.3.

7.2.1.2. numero di beneficiari misura 14.1 (aspetto specifico 3A)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 460,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 25%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: 115,00

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

A seguito del notevole incremento di risorse nella priorità 3, in misure però non rilevanti ai fini degli indicatori fisici previsti dai regolamenti, per il rispetto del criterio stabilito dall'art. 5(1) del reg.to 2015/2014, è stato necessario aggiungere un nuovo indicatore alternativo, che quantifica il numero di beneficiari della misura 14.1. Considerato che l'indicatore in oggetto si riferisce a una misura pluriennale e che conseguentemente possono conteggiarsi i beneficiari che abbiano ricevuto il primo pagamento annuale a saldo, si stima che, anche considerando gli eventi sismici, il target intermedio al 2018, possa attestarsi ad una percentuale del 25%.

7.3. Riserva

Priorità	Contributo totale dell'Unione preventivato (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato (in EUR) subordinato alla riserva di efficacia dell'attuazione	Riserva di efficacia dell'attuazione (in EUR)	Riserva min. di efficacia dell'attuazione (min. 5%)	Riserva max. di efficacia dell'attuazione (max. 7%)	Tasso della riserva di efficacia dell'attuazione
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	91.392.840,00	93.807.076,17	5.628.424,57	4.690.353,81	6.566.495,33	6%
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	40.425.400,00	41.493.278,65	2.489.596,72	2.074.663,93	2.904.529,51	6%
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	96.546.328,00	99.096.698,87	5.945.801,93	4.954.834,94	6.936.768,92	6%
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore	18.541.600,00	19.031.395,50	1.141.883,73	951.569,77	1.332.197,68	6%

agroalimentare e forestale						
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	47.263.832,00	48.512.354,89	2.910.741,29	2.425.617,74	3.395.864,84	6%
Totale	294.170.000,00	301.940.804,08	18.116.448,24	15.097.040,20	21.135.856,29	6%